Indice

Introduzione V

I. Il primato dei fattori esterni all'individuo 3

1. Plasticità e indeterminatezza, p. 5 - 1.1. L'autonomia dei fattori esterni, p. 7 - 1.2. Relativismo e determinismo linguistico, p. 8 - 2. Perché l'autonomia dei fattori esterni non regge alla prova dei fatti, p. 14 - 2.1. Pseudounificazione, p. 14 - 2.2. Ideologia, p. 17 - 2.3. La questione della plausibilità psicologica, p. 20 - 3. La «tabula plastica», p. 22 - 3.1. Plasticità cerebrale, p. 24 - 4. Plasticità vs flessibilità, p. 27 - 4.1. Condizioni per essere flessibili, p. 30 - 5. Conclusioni, p. 32

II. Uno sguardo dentro la «black box» 33

1. Se lo stimolo è povero deve essere ricca la mente, p. 34 - 2. Il linguaggio alla base della differenza qualitativa degli umani, p. 39 - 2.1. Nessun linguaggio senza principi innati, p. 40 - 2.2. Se il linguaggio è un sistema autonomo si può fare a meno dell'evoluzione, p. 45 - 2.3. La comprensione del linguaggio, p. 47 - 3. Una prima difficoltà: il linguaggio figurato, p. 53 - 3.1. La comprensione del linguaggio figurato: il caso della metafora, p. 54 - 3.2. La comprensione del linguaggio figurato: il caso dell'ironia, p. 58 - 4. Una seconda difficoltà: la nozione di «sforzo cognitivo», p. 60 - 4.1. Darwinizzare Chomsky?, p. 63 - 5. Conclusioni, p. 67

III. L'evoluzione dell'intelligenza 69

1. Quale adattamento?, p. 70 - 1.1. Il comportamento come fattore attivo dell'evoluzione, p. 73 - 2. Adattamento e intelligenza, p. 75 - 3. Modularità e intelligenza, p. 76 - 3.1. Quanto sono «stupidi» i moduli?, p. 78 - 3.2. L'intelligenza è il prodotto di un processo di competizione tra moduli, p. 81 - 3.3. Il triangolo cognitivo, p. 86 - 4. Intelligenza ecologica, p. 88 - 4.1. La cognizione spaziale, p. 89 - 4.2. Riconoscere oggetti, p. 90 - 4.3. Due distinti sistemi cognitivi alla base dell'intelligenza spaziale, p. 92 - 4.4. Spazio patologico, p. 95 -

5. Intelligenza sociale, p. 98 - 5.1. Lo specifico umano della mentalizzazione, p. 102 - 6. Conclusioni, p. 106

IV. Intelligenza e linguaggio 110

1. Linguaggio e intelligenza ecologica, p. 112 - 1.1. Nome, concetto e percetto, p. 114 - 1.2. Il linguaggio delle relazioni spaziali, p. 118 - 1.3. Patologia del linguaggio spaziale, p. 121 - 2. Linguaggio e intelligenza sociale, p. 125 - 2.1. Pragmatica, p. 126 - 2.2. Comunicazione e intenzione, p. 127 - 2.3. Pertinenza, p. 128 - 2.4. Contesto, p. 129 - 2.5. Patologie della comunicazione e della comprensione del linguaggio, p. 131 - 3. Intelligenza e comprensione: la triangolazione comunicativa, p. 136 - 4. Conclusioni, p. 139

V. Coevoluzione e natura umana 141

1. Le funzioni del linguaggio, p. 142 - 1.1. Perché l'ipotesi cognitiva rivisitata non tiene, p. 144 - 1.2. «Natural-born cyborgs», p. 147 - 1.3. Che cosa c'è dietro, p. 151 - 2. Linguaggio e metarappresentazione, p. 157 - 2.1. Il linguaggio presuppone la metarappresentazione, p. 158 - 2.2. Continuismo metarappresentazionale, p. 160 - 2.3. Alla ricerca dell'anello mancante, p. 162 - 3. Coevoluzione, p. 167 - 4. Conclusioni, p. 173

Bibliografia 177